



Ho assunto questo posto di lavoro e di grandissima responsabilità, al quale mi ha chiamato la fiducia del Capo dello Stato e del Governo, con emozione e con trepidanza.

L'emozione deriva soprattutto dai ricordi del passato.

I più anziani di noi ricordano di aver assistito - ed alcuni anche partecipato - alla nascita laboriosa dell' Istituto nazionale delle assicurazioni, nel 1912.

In Parlamento e fuori del Parlamento - in Italia e fuori d'Italia - molti allora non vedevano la necessità giurispubblicistica, economica e sociale.

Molti altri non si fidavano della sua capacità pratica, per raggiungere le finalità economiche e sociali per le quali veniva creato.

Tra i molti, della prima e della seconda schiera, furono uomini eminenti ed illustri, per scienza e per esperienza, economica e politica.

L'esperimento di trentasei anni ha dimostrato che i loro dubbi non erano fondati.